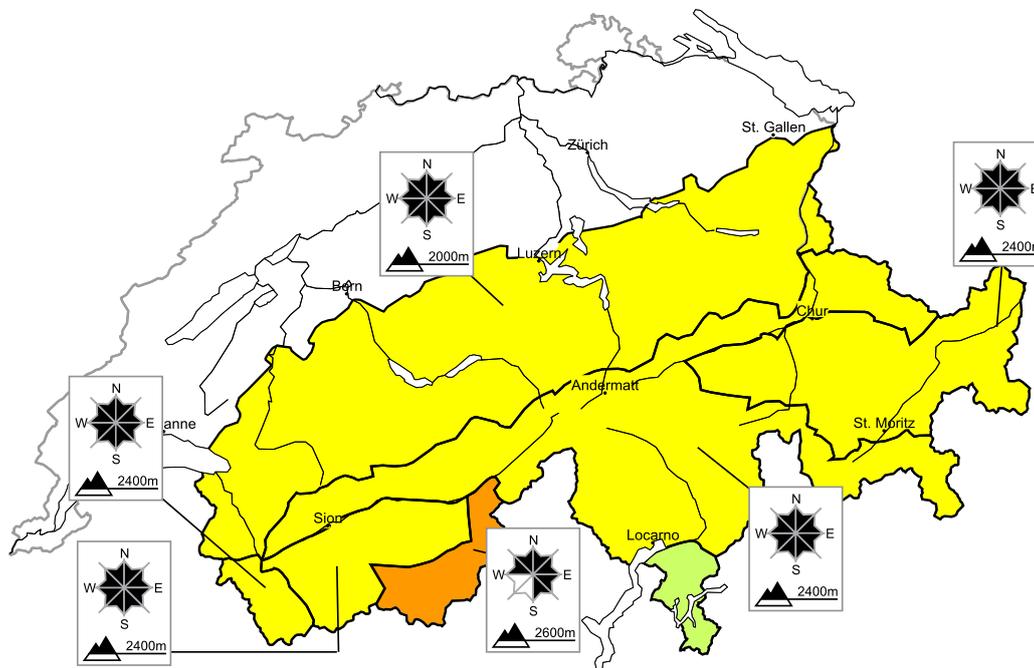


Con i vento tempestoso, aumento del pericolo di valanghe

Edizione: 29.3.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 29.3.2015, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.3.2015, 08:00



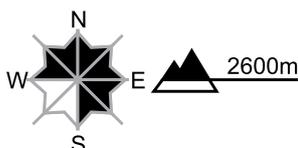
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi sono innevati appena individuabili. Con la tempesta si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, isolate valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

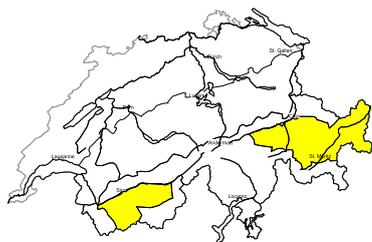
Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Questi punti pericolosi sono innevati appena individuabili. Con la tempesta si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

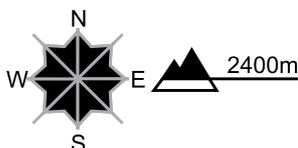
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi sono innevati appena individuabili. Con la tempesta si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ripidi estremi esposti a nord.

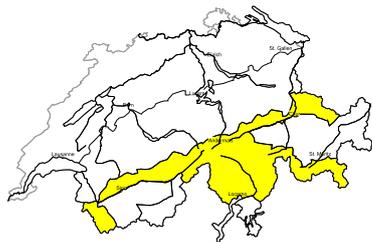
Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

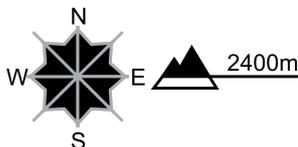
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Questi punti pericolosi sono innevati appena individuabili. Con la tempesta si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono piccoli ma in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate colate e valanghe umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.3.2015, 17:00

Manto nevoso

In alcuni punti gli accumuli di neve ventata meno recenti sono ancora instabili. Questi punti pericolosi verranno innevati e saranno difficili da individuare. Nel corso della giornata di domenica, con la tempesta si formeranno inoltre ulteriori accumuli di neve ventata, che potranno facilmente distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Soprattutto nel sud del Vallese, nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Val Müstair, negli strati basali del manto nevoso sono presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Qui in alcuni punti le valanghe possono ancora interessare gli strati profondi di neve vecchia, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord. Nelle restanti regioni il manto risulta per lo più ben consolidato.

Sui pendii esposti a sud il manto di neve vecchia è umidificato al di sotto dei 2800 m circa. Al di sotto dei 2300 m circa la coltre di neve si sta progressivamente umidificando sui pendii esposti a ovest e a est.

Retrospectiva meteo di sabato, 28.3.2015

Nella notte il cielo è stato sereno nelle regioni occidentali e meridionali, mentre in quelle orientali è stato parzialmente nuvoloso. Nel corso della giornata il tempo è stato dapprima soleggiato ovunque. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata rapidamente a partire dalle regioni nord occidentali.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -2 °C in quelle orientali estreme

Vento

Da moderato a forte, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a domenica, 29.3.2015

Nella notte il cielo nelle regioni settentrionali sarà generalmente molto nuvoloso con deboli neviccate al di sopra dei 1400 m circa, in quelle meridionali parzialmente sereno e per lo più asciutto. Nel corso della giornata il tempo rimarrà molto nuvoloso ma inizialmente asciutto. Nel pomeriggio inizieranno nuove precipitazioni a partire dalle regioni nord occidentali. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 1600 m.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica sera, al di sopra dei 1800 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino, Vallese, nord e centro dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm, con punte fino a 15 cm sul versante nordalpino orientale
- Altrove meno, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C nelle regioni settentrionali e di +2 °C in quelle meridionali

Vento

Inizialmente moderato, nel corso della giornata da forte a tempestoso sul versante nordalpino e da moderato a forte nelle restanti regioni, proveniente da ovest

Tendenza sino a martedì, 31.3.2015

Lunedì nevierà ovunque tranne che nelle regioni meridionali estreme. Nel Vallese, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni sono previste abbondanti quantità di neve fresca, accompagnate da un vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest. Martedì mattina le precipitazioni tenderanno lentamente ad esaurirsi. Nel pomeriggio ci saranno schiarite nelle regioni meridionali. Il tempo rimarrà tempestoso. Il limite delle neviccate oscillerà fra i 1200 e i 1800 m; nella notte fra lunedì e martedì, nelle regioni occidentali salirà fin verso i 2400 m. Lunedì, nelle regioni con molta neve fresca il pericolo di valanghe asciutte aumenterà notevolmente. Con il limite delle neviccate temporaneamente collocato a quote alte, soprattutto sui pendii esposti a nord è previsto un aumento delle valanghe bagnate al di sotto dei 2200 m circa.